



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA
UFFICIO IV

Rif. Prot. Entrata N. 1215

Al Ministero dell'istruzione,
dell'università e della ricerca
Direzione Generale per il
coordinamento e lo sviluppo della
ricerca- Ufficio III
Piazzale Kennedy, 20
00144 Roma

e p.c. Alla Corte dei Conti
Sezione di controllo Enti
Via Baiamonti, 25
00195 Roma

Al Dr. Marco Montanaro
Dirigente
Ministero dell'economia e delle
finanze
Dipartimento della Ragioneria
Generale dello Stato
Ufficio per il Coordinamento delle
attività amministrative di supporto
all'Ufficio del Ragioniere Generale
dello Stato
Sede

OGGETTO: Modifica art. 6, comma 5, dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

Con nota n. 267 del 9 gennaio 2015 l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia ha trasmesso la delibera n. 158 del 18 dicembre 2014, mediante la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la modifica all'art. 6, comma 5, dello Statuto.

Al riguardo, si evidenzia che la disposizione di cui trattasi viene modificata come segue: *"I componenti del consiglio di amministrazione dell'Ente non possono rivestire cariche amministrative e/o direttive in soggetti pubblici e privati che partecipano a programmi di ricerca dell'INGV; in materia di interessi dei componenti del consiglio di amministrazione si applica, per quanto compatibile, l'art. 2391 del codice civile".*

Preliminarmente, si rammenta che il Collegio dei revisori dei Conti, con verbale n. 20 del 9 settembre 2014, nel rilevare la sussistenza di situazioni di incompatibilità in seno al Consiglio di Amministrazione, ha invitato l'Istituto ad assumere ogni iniziativa idonea alla rimozione della predetta criticità, anche in considerazione di quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante " Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190."

Tali disposizioni, come noto, si collocano nel contesto sistematico di una serie di interventi normativi volti a contrastare i fenomeni di corruzione e a garantire una gestione efficiente e trasparente degli enti pubblici.

In particolare, l'art. 9, comma 2, del sopra richiamato decreto legislativo n. 39/2013 prevede che *"gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico."*

Ciò posto, nel segnalare che le modifiche statutarie adottate non sembrerebbero superare i rilievi formulati dall'organo interno di controllo, si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesta Amministrazione vigilante.

Il Ragioniere Generale dello Stato

